

PROGRAMMA FORMAZIONE ALLIEVI ISI

Lo scopo principale del programma Formazione ISI è di stabilire un percorso teorico e clinico che conduca ad una maturità professionale adatta a rispondere alle odierne esigenze. Il secondo scopo è quello di creare una rete di professionisti legati ad ISI che lo riconoscano come punto di riferimento. A tal fine, solo al termine del periodo formativo, gli Allievi potranno fare domanda per diventare soci della Fondazione ISI.

Il programma si articola su tre livelli: la formazione teorica, la formazione clinica alla poltrona, la formazione scientifica.

La formazione teorica si svolgerà in ISI con lezioni tenute dal corpo docente interno all'Istituto ed ha un duplice scopo. Il primo sarà quello di dare una formazione di base ai candidati sulle diverse branche dell'odontoiatria: come si può infatti evincere dal programma allegato verranno trattati argomenti che toccano gli aspetti più rilevanti dell'odontoiatria. Seguendo questo ciclo l'Allievo amplierà le sue basi teoriche e arricchirà il proprio bagaglio culturale. Il secondo scopo, non meno importante, è che durante il ciclo di lezioni i candidati impareranno a conoscere le diverse realtà presenti all'interno di ISI. Questo è un patrimonio di altissimo valore aggiunto per ISI e che deve essere trasmesso agli Allievi: la certezza di essere inseriti in una struttura dove vi sono competenze diverse e complementari che permettono di risolvere le problematiche cliniche giornaliere. La sicurezza quindi, che nel caso di bisogno esiste uno specialista di riferimento a cui potere chiedere un parere e il sostegno necessario. La formazione teorica verrà completata con due giornate di formazione extra contesto ISI. I Tutor in accordo con la Direzione Scientifica sceglieranno l'argomento d'interesse che l'Allievo dovrà seguire. Il confronto con l'ambiente esterno servirà a valorizzare la formazione ricevuta presso ISI e a stimolare un feed-back positivo.

La formazione clinica alla poltrona rappresenta per l'Allievo sicuramente la parte centrale e soggettivamente preponderante di tutto l'iter proposto. Al fine di potere affrontare al meglio questa parte in modo da ricavarne una duplice soddisfazione, sia da parte dell'Ente sia da parte del candidato, ci sono alcune regole comportamentali che devono essere scrupolosamente seguite. L'Allievo deve essere investito della responsabilità che gli deriva dal fatto di dovere gestire, in accordo con il proprio Tutor, il paziente che rappresenta il vero patrimonio di ISI. Questo deve essere sempre presente come cardine centrale nel comportamento con il paziente. E' quindi ovvio che il rispetto della massima puntualità, il corretto rapporto con il Tutor e con i superiori preposti, la mancanza di assenze ingiustificate stiano alla base di una comune convivenza professionale proficua. Sempre per esigenze organizzative e per ottimizzare il percorso, i turni nei Reparti dovranno essere almeno 6 (per un minimo di 18 ore) con un massimo di tre specialità. I turni assegnati saranno immutabili per il primo anno di frequenza. Ciò non va considerato come una restrizione nelle libertà dell'Allievo, ma un aiuto per immetterlo in un circuito organizzato e ben strutturato. L'Allievo imparerà a formulare la corretta diagnosi e ad impostare e a realizzare il piano terapeutico, con difficoltà crescenti.

La formazione scientifica è un valore aggiunto che vogliamo dare ai nostri Allievi. Questo iter si articolerà su un periodo di tre anni e deve essere definito in stretta collaborazione tra la Direzione Scientifica, la Direzione Sanitaria e la Fondazione ISI. Al termine del primo anno l'Allievo e il proprio Tutor presenteranno nel contesto di un evento interno ISI organizzato specificatamente, un case report. Queste presentazioni consentiranno agli Allievi di prepararsi a presentare le proprie diagnosi e i relativi piani di trattamento davanti ad un auditorio amico ma critico. L'allievo imparerà quindi anche un'attività extraclinica, ovvero la presentazione e la discussione del proprio operato. Ciò conferisce sicurezza nel proprio lavoro. Per ISI il valore aggiunto risiede nella possibilità di avere un'istantanea sulle proprie attività cliniche di Reparto. Durante il secondo anno l'Allievo seguirà un lavoro di revisione della letteratura su un argomento scelto in accordo con le Direzioni sopra nominate. Questa revisione comporterà per l'Allievo la capacità di confrontare il suo apprendimento rispetto allo stato dell'arte codificato, mentre per ISI rappresenta la possibilità di controllare la propria qualità rispetto a quanto offerto sul mercato. Al termine del terzo anno l'Allievo avrà preparato almeno un articolo scientifico che testimonia la sua presenza in ISI. L'Allievo avrà quindi una dimostrazione tangibile della sua maturazione mentre ISI potrà affermare il proprio ruolo guida nella formazione di operatori competenti e aggiornati.